

Vivere più serenamente l'ambiente di lavoro, vademecum dell'Ausl Romagna

Attualità - 26 novembre 2020 - 12:26



In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne l'Ausl Romagna lancia un vademecum per vivere più serenamente l'ambiente di lavoro, tutelarsi da comportamenti indesiderati e sapere a chi rivolgersi per ricevere consulenza e assistenza nel caso ci si ritenga vittima di simili condotte. Uno strumento in più per contrastare anche la violenza di genere nei contesti lavorativi, realizzato dall'azienda su proposta del comitato unico di Garanzia, verrà presto distribuito ai quasi 16 mila dipendenti.

L'opuscolo riporta i possibili comportamenti ostili sul luogo di lavoro, fornisce indicazioni su come difendersi quando si verificano e indica a chi rivolgersi per ricevere aiuto. Ruolo centrale in tal senso è ricoperto dalla consigliera di fiducia aziendale, persona esperta, che opera in piena autonomia, come previsto dal codice di condotta aziendale, e, con assoluta riservatezza, garantisce ascolto, consulenza e supporto a tutti coloro che lavorano, a qualunque titolo, all'interno delle strutture aziendali e che ritengano di aver subito, o che comunque hanno percepito, molestie o discriminazioni. L'incarico, della durata di un anno, è stato conferito, previo apposito bando di selezione, alla dottoressa Cecilia Scarpellini, professionista interna all'Azienda, già al suo secondo mandato.

Guardando ai dati di attività della consigliera di fiducia aziendale, ad oggi le segnalazioni e richieste di aiuto prese in carico dalla stessa sono state 7 di cui 6 individuali (4 femmine e 2 maschi, ed 1 collettiva). Sono arrivate trasversalmente dai ruoli della dirigenza come da quelli del comparto, a dimostrazione del fatto che le richieste di aiuto legate al disagio lavorativo coinvolgono professionisti appartenenti ai diversi ruoli professionali. Dalla casistica succitata è emerso come la causa ricorrente e prevalente delle situazioni di disagio lavorativo risieda nella relazione tra capo e collaboratore, mentre molto limitatamente entra in gioco la relazione tra pari.

Al fine di garantire ai dipendenti la massima accessibilità al servizio di consulenza e assistenza e la massima tempestività di risposta, sempre nel rispetto della riservatezza, l'Ausl Romagna

ha predisposto un canale comunicativo privilegiato per contattare la Consigliera, rappresentato da un account di posta elettronica (consiglieredifiducia@auslromagna.it) e da un numero telefonico (334 2101170), specificatamente dedicati e operativi dal dicembre 2018.

“Il rispetto delle differenze di genere ed il contrasto di ogni forma di discriminazione sono temi di grande importanza – commenta la dottoressa Agostina Aimola, direttore amministrativo dell’Ausl Romagna – specie in una azienda come la nostra, di grandi dimensioni e dalle dinamiche complesse, e nella quale vi sono molte donne che rivestono ruoli di responsabilità. Da questo punto di vista l’attività del Cug e della Consigliera di parità sono fondamentali ma anche come Direzione continueremo a mettere in campo iniziative, come il vademecum, per rendere il loro lavoro sempre più efficace”.